

# COMUNE DI PALERMO

Area della Partecipazione, Decentramento, Servizi al Cittadino e Mobilità

Settore Servizi alla Collettività

## CAPITOLATO D'ONERI

### Premessa

Partendo dal concetto di partecipazione strettamente correlato a quello di democrazia partecipativa, l'Amministrazione Comunale si è dotata di "Linee guida" per la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione (deliberazione di G.C. n. 25 del 25/02/2015) con l'obiettivo di "strutturare" la partecipazione ossia articolarla in un insieme di fasi di lavoro, di confronto, di inclusione di vari soggetti, con l'ausilio di varie tecniche e approcci.

L'esigenza di riorganizzare e riprogrammare le attività della "partecipazione" nasce infatti dalla considerazione che le esperienze effettuate nei precedenti anni (Portale ParteciPa, gli Elettronic Town Meeting, il progetto di ricerca con l'utilizzo del metodo del "Profilo di Comunità", ecc) rappresentano un esempio di processo partecipativo praticato e compiutamente eseguito nella città di Palermo, alla stregua di altri processi di ascolto, dal quale però bisogna ripartire con un percorso strutturato che tenga conto del patrimonio ad oggi acquisito.

Tali iniziative volte a realizzare, pratiche, processi e strumenti di democrazia partecipativa dovranno realizzarsi mediante un coinvolgimento diretto da parte dell'aggiudicatario e degli attori coinvolti nella realizzazione del progetto e dovranno prevedere oltre ai beneficiari del progetto la formalizzazione di un percorso di best practice di concerto con il "Gruppo Governance" della partecipazione e da effettuarsi in sinergia con i "Referenti" della partecipazione .

Un elemento che si vuole introdurre è quello della comunicazione quale elemento a servizio della partecipazione, una comunicazione non solo sulle singole attività ma quale strategia integrata dell'intero percorso.

### Art. 1

#### Oggetto

**Progettazione e realizzazione di un "Progetto Integrato di Partecipazione e Comunicazione secondo le linee guida della Partecipazione di cui alla Deliberazione di G.C. n. 25/2015" e in riferimento alla Deliberazione di G.C. n. 19/2016".**

I temi individuati dall'Amministrazione che costituiscono la base sui quali strutturare i percorsi partecipativi per l'anno 2016/2017 sono quelli individuati come obiettivi strategici per ogni area strategica di mandato, di cui alla deliberazione di G.C. n. 197/2015, e precisamente:

Area strategica desunta dal programma di mandato		<b>OBIETTIVI STRATEGICI del Comune di Palermo (2016/giugno 2017)</b>	
1	<b>PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE</b>	1	Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente
		2	Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione
		3	Assicurare un efficace prelievo tributario
		4	Aumentare la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa del Comune di Palermo
		5	Aumentare l'efficienza dei servizi amministrativi ai cittadini
2	<b>PALERMO CITTA' EDUCATIVA E CULTURALE</b>	1	UNESCO - Palermo Arabo Normanna
		2	Attivazione dei percorsi istituzionali integrati di politiche educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza
		3	Favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino
		4	Potenziamento dell'offerta culturale
		5	Incrementare e curare gli spazi, in particolare le periferie cittadine
3	<b>PALERMO SOLIDALE</b>	1	Potenziamento dei Servizi Sociali
		2	Sostegno alle fasce deboli della popolazione
		3	Garantire l'integrazione sociale attraverso il diritto allo studio
4	<b>PALERMO VIVIBILE</b>	1	Consolidare la sensibilità alle tematiche ambientali
		2	Realizzare una scuola più vivibile
		3	Rendere la città più sicura
		4	Rendere Palermo più ecologica, democratica ed accogliente
		5	Migliorare la vivibilità
5	<b>PALERMO PRODUTTIVA</b>	1	Aumentare la visibilità e l'attrattiva della città nell'ambito dello sviluppo economico - imprenditoriale
		2	Creare ricadute positive in termini di occupazione e imprenditorialità
		3	Realizzare/Adeguare spazi, infrastrutture e/o opere pubbliche da destinare alle attività produttive

Le aree strategiche di cui sopra costituiscono anche parte della vision del documento approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 163 del 01/10/2015 avente ad oggetto: “Condivisione degli obiettivi, dei contenuti e delle azioni dello schema di massima del nuovo P.R.G. - Palermo 2025”.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare un percorso strutturato ed integrato di iniziative volte a realizzare pratiche, processi e strumenti di democrazia partecipativa presentando una proposta che preveda la trattazione di almeno due temi per ogni area strategica di mandato (minimo complessivi 10 temi), che il soggetto riterrà congrui ed in linea con tutti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione sopra richiamati.

La realizzazione del percorso partecipativo verrà monitorato dal “Gruppo Governance” della partecipazione, il quale effettuerà una formazione accreditata da Ente certificato, a carico del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal "Gruppo Governance", a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico del soggetto aggiudicatario maggiori oneri.

Per quanto attiene i "Referenti" della partecipazione, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare una formazione on the job, fermo restando lo svolgimento della funzione intrinseca del "Referente" quale interfaccia per ogni area di riferimento rispetto ai temi da trattare.

L'oggetto dell'appalto consiste in due macro Azioni tra esse correlate:

#### AZIONE 1:

Al fine della trattazione dei temi proposti il soggetto aggiudicatario dovrà presentare una proposta di progettazione sulle tecniche partecipative utilizzate per ogni tema trattato, che tenga conto degli strumenti di partecipazione, richiamati nella deliberazione di G.C. n. 25 /2015 nonché specificati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente capitolato, di cui almeno tre con tecniche non codificate e precisamente:

1. Forum settoriali e multistakeholder ;
2. Gruppi di lavoro /workshop/laboratori tematici;
3. Brainstorming ;
4. Focus group ;
5. Passeggiate di quartiere ;
6. Analisi Swot partecipata ;

e almeno uno con tecniche codificate e precisamente:

1. Elettronic Town Meeting;
2. Planning for Real.

Si richiede altresì la progettazione di uno strumento innovativo di partecipazione, in riferimento alla trattazione di un minimo di due temi proposti, in linea con le finalità da raggiungere, indicando dettagliatamente tutte le operazioni previste e le diverse metodologie utilizzate.

Tutti gli strumenti dovranno essere sviluppati tenuto conto delle seguenti attività preparatorie:

- analisi di contesto;
- promozioni attività informative e di coinvolgimento della popolazione locale tramite strumenti telematici / pagine web dedicate e quant'altro progettato dal proponente;
- selezione dei partecipanti;
- elaborazione materiale informativo dei partecipanti e stampa dello stesso;
- decisione e imputazione del set di temi correlati agli argomenti sopra citati;
- inviti e verifica delle iscrizioni;
- indicazione dei luoghi nei quali si realizzeranno gli eventi partecipativi e relativo affitto e allestimento;
- attività di "restituzione" dei risultati.

Gli strumenti di partecipazione proposti (tranne quello innovativo) devono essere attuati tenuto conto dei requisiti minimi descritti per ciascun strumento all'interno dell'allegato A delle linee guida della partecipazione di cui alla deliberazione di G.C. n. 25/2015, che costituisce parte integrante del presente capitolato.

Per quanto attiene le azioni di partecipazione da realizzare si intendono a carico dell'aggiudicatario anche i costi di coffee break, per singola azione, dei lunch break (per attività di durata superiore alle

ore cinque) nonché i costi relativi alla location e al relativo allestimento: tavoli, sedie, materiale di comunicazione, amplificazione ecc. e quant'altro necessario alla buona riuscita delle attività. Le sedi di svolgimento delle attività di partecipazione devono essere preventivamente concordate con l'Amministrazione fermo restando che la tipologia prescelta deve rispecchiare elevati standard di sicurezza e di qualità certificati.

Ai fini della presentazione della proposta si richiede:

Una breve presentazione del soggetto (o dei soggetti partecipanti, in caso di raggruppamento tra imprese, max 1 facciata) e la proposta progettuale complessiva contenente:

1. La descrizione dell'approccio metodologico proposto per l'organizzazione dell'intero servizio e per ogni singola azione del capitolato con l'indicazione di quanto segue:

- a) obiettivi e contenuti, evidenziando la coerenza della proposta con gli obiettivi e le scelte di fondo progettuali generali;
- b) metodologia adottata per l'organizzazione del servizio;
- c) temi da trattare tramite processi partecipativi e strumenti individuati;
- d) dettaglio delle attività;
- e) fasi e modalità di realizzazione;
- f) descrizione delle modalità di composizione (indicazione del target), attivazione e conduzione dei processi partecipativi;
- g) descrizione delle fasi di analisi, monitoraggio e di controllo dei processi partecipativi, nonché la descrizione delle fasi volte alla diffusione dei risultati e il relativo piano di comunicazione;
- h) luoghi di realizzazione;
- i) sviluppo delle strategie di partecipazione/comunicazione attraverso gli strumenti e i mezzi ritenuti più idonei per le azioni da realizzare, specificando eventuali modifiche ed adattamenti necessari rispetto a quanto può emergere in corso d'opera;
- j) un crono-programma delle attività.

2. Il progetto del piano di lavoro contenente lo sviluppo dell'analisi del quadro di riferimento, degli obiettivi, dei target e degli elementi identificativi.

#### AZIONE 2:

Progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione a servizio della partecipazione che tenga conto della comunicazione non solo per ogni singola azione ma che sia strutturata nell'intero processo. Una comunicazione in linea con i contenuti delle attività e congrua rispetto agli strumenti utilizzati. La campagna di comunicazione dovrà contenere elementi innovativi idonei a colpire un ampio target del territorio di riferimento, utilizzando strumenti tipici dell'ITC.

La campagna di comunicazione deve anche prevedere la grafica, la stampa e la distribuzione di correlato materiale promo-pubblicitario con l'utilizzo del logo partecipa dell'Amministrazione:



nonché la progettazione e produzione di gadgets e merchandising da distribuire a tutti coloro che a vario titolo partecipano al processo partecipativo: i partecipanti agli eventi partecipativi, componenti del Gruppo Governance della Partecipazione, Referenti della Partecipazione, personale in servizio presso l'Assessorato alla Partecipazione, ecc.

La Comunicazione deve avvenire durante tutte le fasi del processo partecipativo.

Per rendere effettivo il diritto alla partecipazione e migliorare la qualità dei processi inclusivi si richiede che le azioni di comunicazione accompagnino e supportino queste iniziative lungo tutte le fasi del loro svolgimento, dalla progettazione alla restituzione degli esiti.

La comunicazione richiesta deve pianificare le diverse azioni comunicative e attivarle con continuità, allo scopo di mantenere un dialogo costante con i cittadini e favorire quindi una visione credibile e trasparente dell'Amministrazione.

La comunicazione richiesta a supporto dei processi partecipati deve essere pianificata da un punto di vista strategico, mirata per i singoli attori, deve adottare linguaggi diversificati e integrare l'impiego di strumenti consolidati con quelli multimediali per comunicare, spiegare, motivare e rendicontare.

Funzioni e caratteristiche della comunicazione richiesta:

1. produrre e diffondere informazione, per far sapere ciò che sta per succedere, come sarà possibile prendervi parte, quali sono le finalità e i risultati perseguibili con la partecipazione;
2. creare e rafforzare le relazioni, attraverso la costruzione dei nuovi legami tra tutti gli attori (interni ed esterni, pubblici e privati, istituzionali e non) che parteciperanno al processo;
3. contribuire all'ascolto, da parte dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini e viceversa;
4. coinvolgere e motivare, al fine di spronare alla partecipazione e alla negoziazione verso l'interesse generale;
5. educare alla democrazia, alla partecipazione, al senso civico, in una parola stimolare la "responsabilità sociale".

Si richiede una strategia comunicativa integrata, che partendo da un'analisi del contesto e dello scenario, definisca gli obiettivi di comunicazione, individui il target, stabilisca quale linguaggio utilizzare, individui gli strumenti e i canali più adeguati, e infine valuti e monitori i risultati.

La comunicazione deve rendere chiaro il ruolo e i vincoli della partecipazione e le opportunità che il processo inclusivo può offrire per incidere sul processo decisionale.

Si richiedono tre livelli di comunicazione :

#### **A. La comunicazione prima del processo partecipativo**

Prima di dare l'avvio vero e proprio alla partecipazione è richiesta una pianificazione e progettazione di una strategia comunicativa integrata che definisca obiettivi, vincoli e opportunità, analisi del contesto e degli attori in gioco al fine di rendere chiaro il ruolo e i vincoli della partecipazione per non produrre informazioni non veritiere e non generare aspettative errate.

In questa fase la comunicazione deve servire per segnare i confini, per far capire cosa può essere deciso attraverso la modalità partecipativa e cosa, invece, non rientra tra le possibilità dell'esperienza inclusiva o, addirittura, tra i compiti dell'ente promotore, quali sono le questioni su cui si può aprire un confronto e quali quelle che non sono messe in discussione, il ruolo degli attori coinvolti, le regole del processo partecipato, le sue modalità e strumenti, i tempi, le fasi ecc..

#### **B. La comunicazione "durante" il processo**

La stessa si sostanzia nella gestione dei flussi informativi con particolare riferimento agli aspetti di metodo e di merito che emergono nel corso del processo nonché nella gestione e il monitoraggio della strategia comunicativa.

In questa fase di attivazione concreta del processo partecipato si richiede una distinzione tra “pubblici direttamente coinvolti” nei lavori e “pubblici esterni” alla partecipazione: ai primi devono essere comunicati gli strumenti a disposizione per partecipare e le informazioni sullo stato dei lavori, come azione di rinforzo a quella partecipativa, coinvolgendoli in incontri o assemblee pubbliche; ai secondi occorre invece garantire comunque una sorta di informazione sull’andamento del processo. Anche quando saranno stati individuati i partecipanti, è importante rivolgere la comunicazione anche a soggetti esterni, per evitare di “chiudere” il processo.

L’obiettivo di comunicazione da raggiungere in questa fase intermedia è soprattutto quello di far parlare degli “eventi”, arrivare ai cittadini e suscitare adesione e proposte collettive.

Si richiede altresì un coinvolgimento dei diversi stakeholder (in parallelo con il coinvolgimento della cittadinanza) per avere supporto sul processo.

### **C. La comunicazione “alla fine” del processo**

Publicizzare gli esiti e monitorare i risultati.

La strategia comunicativa nella fase conclusiva del processo partecipato deve consistere nel comunicare e rendicontare i risultati degli eventi e degli esiti del lavoro, attività cruciale in quanto finalizzata a rendere l’Amministrazione trasparente rispetto al proprio operato.

Quanto richiesto nella pubblicizzazione finale va rivolto non solo ai partecipanti effettivi alle iniziative ma anche, per consentire la conoscenza del processo e dei suoi risultati, agli altri attori esterni all’arena partecipativa, allo scopo di non chiudere il processo e di non considerare i partecipanti come un universo totalmente rappresentativo di una determinata realtà territoriale.

Un’altra attività comunicativa richiesta da attivare in questa fase finale è quella “di far parlare del Progetto”, per dare forza all’immagine nuova dell’Amministrazione e rafforzarne la credibilità.

Si richiede in questa fase conclusiva di rafforzare le relazioni con i soggetti che sono già stati coinvolti, dal momento che sono importanti testimoni del processo.

Sulla base delle caratteristiche generali sopra indicate dovrà essere sviluppato/progettato un percorso partecipativo che porti a conclusione delle varie attività alla realizzazione di un momento finale di sintesi e comunicazione dei risultati attraverso anche la presentazione degli stessi presso una fiera dedicata alla pubblica amministrazione vedasi: FORUM PA /COMPA.

Sono da considerare a carico del soggetto aggiudicatario anche le spese di missione (sistemazione alberghiera, vitto, trasporto aereo ecc.) di almeno tre soggetti interni all’Amministrazione per partecipare alla presentazione dei lavori.

## **Art. 2**

### **Gruppo di lavoro**

L’Aggiudicatario, in relazione a quanto richiesto, deve impegnare nel progetto personale di comprovata esperienza e professionalità, nonché adottare le misure organizzative necessarie all’ottimale realizzazione del servizio. L’Aggiudicatario deve altresì individuare un:

- Coordinatore di progetto/account manager, con almeno 10 anni di esperienza nel coordinamento di iniziative complesse similari a quelle oggetto del presente Bando, riscontrabile all’interno del relativo CV;
- figura professionale che negli ultimi 5 anni abbia sviluppato in qualità di Esperto della Partecipazione minimo 3 progetti di Partecipazione, riscontrabile all’interno del relativo CV;
- figura professionale che negli ultimi 5 anni abbia sviluppato in qualità di Art Director minimo 3 progetti di comunicazione a servizio della Partecipazione, e fra questi, almeno una campagna di comunicazione, riscontrabile all’interno del relativo CV.

L’Aggiudicatario applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia.

**Art. 3**  
**Importo a base d'asta**

L'importo a base d'asta per la realizzazione del servizio è di € **228.000,00** (duecentotottomilaeuro/00) IVA esclusa.

**Art. 4**  
**Durata del servizio**

Il contratto avrà la durata di 8 (otto) mesi dalla data di inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto. Nei primi 6 mesi dovrà essere svolta almeno il 70% dell'attività prevista.

**Art. 5**  
**Modalità di pagamento**

L'appalto è regolato dalla clausola della garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica presentata, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.

Il corrispettivo dovuto verrà erogato dall'Amministrazione dietro presentazione da parte dell'Aggiudicatario di fattura e/o ricevuta fiscale previa acquisizione da parte dell'A.C. della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'Aggiudicatario rilasciata dagli organismi preposti.

Il pagamento avverrà in 2 soluzioni per stati di avanzamento:

- una prima tranche pari al 30% del corrispettivo totale al raggiungimento del 30% delle attività previste nell'offerta tecnica da comprovare mediante la produzione di una contabilità dei servizi, che dovrà essere valutata e approvata dal RUP, nonché da dettagliata relazione sull'attività svolta e obiettivi raggiunti;
- una tranche finale pari al 70% del corrispettivo totale al raggiungimento del 100% delle attività previste nell'offerta tecnica da comprovare mediante la produzione di una contabilità dei servizi, che dovrà essere valutata e approvata dal RUP, nonché da dettagliata relazione sull'attività svolta e obiettivi raggiunti.

I pagamenti avverranno con provvedimenti dirigenziali solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione della prestazione. Al fine di verificare la regolare esecuzione del servizio l'aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione Comunale un apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, sottoscritto dal legale rappresentante, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000.

L'Amministrazione, a seguito della produzione della documentazione sopra specificata, entro trenta giorni provvederà alla verifica della regolare esecuzione del servizio. Solo a seguito di comunicazione all'Aggiudicatario in merito alla regolare esecuzione, lo stesso provvederà ad emettere fattura/ricevuta fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Verificata la regolarità delle attività svolta e a seguito della presentazione di regolari fatture, l'Amministrazione, per la circostanza che riscuote le entrate proprie strutturalmente in percentuale, dovrà provvedere entro sessanta giorni ad emettere mandato di pagamento a saldo dell'attività svolta dall'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010 e dell'Art. 2 l.r. 15/2008 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

Il corrispettivo contrattuale netto sarà considerato fisso e invariabile, riferito alle prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato, dell'offerta tecnica presentata dal concorrente e, in ogni caso, del contratto.

Tutti gli obblighi e gli oneri derivanti dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno a carico dell'aggiudicatario e compresi nel corrispettivo di cui sopra.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

## **Art. 6**

### **Osservanza di leggi, decreti e regolamenti**

L'Operatore economico aggiudicatario si obbliga ad osservare i regolamenti e le leggi applicate ed in vigore nella Regione Siciliana nonché:

- 1) il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni) e ss.mm.ii;
- 2) il presente Capitolato d'appalto.

L'Operatore economico dichiara, altresì, di avere piena conoscenza delle singole norme sopra richiamate.

Ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D. Lgs. 159/2011 e successive integrazioni, l'Operatore economico affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'Impresa e negli organi tecnici ed amministrativi.

## **Art 7**

### **Avvio e Modalità di esecuzione del contratto**

1. Entro e non oltre 30 gg dalla firma del contratto, l'Operatore comunicherà alla stazione appaltante l'avvio dell'esecuzione del contratto.  
Dalla comunicazione di avvio del servizio le prestazioni devono essere attivate e concluse secondo quanto riportato nel cronoprogramma delle attività presentato in fase di offerta dall'Aggiudicatario.
2. L'Aggiudicatario è tenuto ad apportare alla proposta le eventuali modifiche e/o correzioni che la Committente dovesse richiedere senza che questo possa comportare una maggiorazione dei costi.
3. Tutte le modalità organizzative e di partecipazione alla fiera italiana della P.A. individuata per presentare i lavori saranno concordate con il Committente.
4. L'Aggiudicatario garantisce comunque la più costante ed efficace collaborazione mediante contatti e-mail, telefonici ed affini per il tramite del Responsabile dei processi Partecipativi e del Responsabile della Comunicazione.
5. L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni oggetto di appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme vigenti pena la risoluzione, con le modalità di cui al successivo art 14, da parte della Committente dello stesso contratto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni. L'aggiudicatario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui al precedente comma, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il



corrispettivo contrattuale di cui oltre, e la stessa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Committente, per quanto di propria competenza, assumendosene ogni relativa alea.

7. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
8. L'aggiudicatario si obbliga, sin d'ora, a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione del contratto che dovessero essere impartite dalla Committente. L'aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione alla Committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto. L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza ed alla riservatezza. L'aggiudicatario si obbliga, infine, a comunicare tempestivamente alla Committente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
9. Nel caso in cui l'aggiudicatario assuma la forma del Raggruppamento Temporaneo di Imprese o del Consorzio, la Committente in ogni momento potrà richiedere all'aggiudicatario stessa la verifica del rispetto di quanto dichiarato in sede di gara circa le parti del servizio da eseguirsi da parte di ogni singola impresa. Nel caso in cui la Committente accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente eseguito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o dal Consorzio, la Committente potrà esigere il pronto ripristino degli impegni assunti in sede di gara.

## **Art. 8**

### **Inadempienze contrattuali – Penalità**

1. L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che dovrà, entro 15 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie contro deduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'A.C. invierà all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine essenziale. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario, saranno inflitte penali, determinate secondo le modalità indicate nel superiore punto 1. La contestazione dell'addebito viene fatta con le modalità di cui al sopra citato punto 1.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

È prevista la decadenza nell'ipotesi di violazione del divieto di cessione e sub-cessione del contratto.

### **Art. 9 Garanzie Definitive**

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni).

### **Art. 10 Proprietà delle risultanze**

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

### **Art. 11 Obbligo di riservatezza**

L'Aggiudicatario è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività dell'Amministrazione di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'Aggiudicatario deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione e senza la formale autorizzazione della stessa.

L'Aggiudicatario deve impegnarsi a osservare le disposizioni interne all'Amministrazione e ad usare le cautele necessarie perché, durante l'esecuzione dell'appalto, nel trattamento di dati siano garantiti i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche e particolarmente il diritto alla vita privata, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 196/2003.

### **Art. 12 Tutela dei dati personali**

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

### **Art. 13 Recesso unilaterale**

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la

prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'Aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

#### **Art. 14 Risoluzione**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nel caso previsto dal precedente art. 13, anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicare con raccomandata A.R. secondo le modalità di cui all'art. 8.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione Comunale;
- b) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- c) cessazione, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'appaltatore;
- d) per motivi di pubblico interesse;
- e) al venire meno dei requisiti prescritti nel Bando di gara;
- f) al verificarsi dei presupposti stabiliti dagli artt. 67 e 92 del D.Lgs. n. 159/2011;
- g) qualora nei confronti del soggetto Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e sostanziale con altre imprese oggetto di informazioni antimafia dal valore interdittivo ai sensi del protocollo di legalità;
- h) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;
- i) nell'ipotesi in cui l'ammontare della penale inflitta è superiore a quanto previsto dal superiore art. 8;
- j) mancata attivazione del servizio nei termini di cui all'art. 7;

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto.

L'Aggiudicatario, riconosce all'Amministrazione il diritto di risolvere *ipso iure* il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo PEC, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

L'amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta di risarcimento degli ulteriori eventuali danni imputabili all'affidatario.

A carico dell'Aggiudicatario, graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo per l'Amministrazione per assicurare la continuità del servizio. In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di subentro nel servizio, del concorrente secondo classificato in graduatoria definitiva di gara.

All'Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide formali.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

#### **Art. 15 Responsabilità ed obblighi**

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto dei tempi contrattuali riferiti alle singole fasi operative e attuative e consentire gli opportuni controlli da parte dell'Amministrazione Comunale. Inoltre, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

### **Art. 16** **Subappalto**

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni). Si precisa che, la Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dello stesso eseguite solo nei casi previsti dal citato articolo 105 c. 13.

### **Art.17** **Disposizioni in materia di sicurezza**

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al rispetto della normativa di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

### **Art. 18** **Verifiche**

L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso d'esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.

### **Art. 19** **Foro competente**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.

### **Art. 20** **Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, dal presente Capitolato d'appalto, dal Bando di gara, si osservano le norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e della altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

**Il Capo Area**  
*Dott. Sergio Maneri*